

Ubi Banca, vince Moltrasio A Resti vanno cinque consiglieri

Andrea Moltrasio è il nuovo presidente del Consiglio di sorveglianza di Ubi Banca. La lista del Cds uscente guidata dall'imprenditore bergamasco ha ottenuto 7.318 voti (53%), eleggendo così 18 dei 23 consiglieri di sorveglianza. Seconda è arrivata la lista guidata da Andrea Resti che, grazie a 4.693 voti (34%) ha ottenuto cinque consiglieri. Nonostante l'invito di Jannone a votare per Resti, la sua lista – “Ubi banca Ci siamo” – ha ricevuto 1.548 voti senza però eleggere alcun rappresentante in consiglio. Ben 13.685 i voti espressi

Dalla Regione no alla terza linea del termovalorizzatore di Dalmine

No alla terza linea, sì all'ammodernamento delle due esistenti "facendo squadra con gli altri impianti a livello lombardo". Queste le conclusioni a cui sono giunti – durante la conferenza dei servizi sull'istruttoria per il rinnovo dell'Autorizzazione integrata ambientale dell'impianto di termovalorizzazione Rea di Dalmine – l'assessore regionale all'Ambiente, Claudia Maria Terzi e il presidente della Provincia di Bergamo Pirovano, che, insieme al tecnico dell'Ente, ha partecipato all'incontro

Famiglia e consumi, dominano le “3 R”: rinuncia, rinvia, risparmia

Presentato l'Outlook Italia 2013 di Censis-Confcommercio: più di undici milioni di famiglie pensano di non poter mantenere l'attuale tenore di vita e nove su dieci sono molto preoccupate per il futuro. Rispetto ad un anno fa (marzo 2012) aumenta la percentuale di famiglie che dichiara di non essere riuscita a coprire totalmente con le proprie entrate mensili le spese correnti; si passa dall'11% al 17% del campione

Promozione turistica, i video li girano gli studenti

Turismo Bergamo lancia il concorso “Fai conoscere il tuo paese”, rivolto agli studenti di tutti gli istituti secondari di primo grado e a quelli degli istituti secondari di secondo grado specializzati in turismo. Si chiede loro di raccontare in un video di 10 minuti curiosità e angoli nascosti del paese, del quartiere e della frazione in cui vivono.

Il cibo come non lo avete mai visto. Le creazioni dei designer nel nuovo numero di Affari di Gola

Il cibo come non lo avete mai visto, o almeno, la particolare prospettiva con la quale i designer si sono confrontati con gli alimenti, riflettendo su forma e funzione, ma anche dando vita a soluzioni ironiche e spiazzanti. Questo il tema di copertina del numero di aprile di Affari di Gola, il mensile dedicato all'enogastronomia bergamasca da oggi in edicola e online, che ha scelto come immagine di apertura la Marilla, il formato di pasta progettato da Giorgetto Giugiaro nel 1983, mentre all'interno propone una carrellata delle opere raccolte nella mostra "Progetto cibo. La forma del gusto", allestita al Mart di Rovereto fino al 2 giugno.

Nel numero si analizza anche la crescita del fenomeno degli chef a domicilio, mentre due esperti danno rispettivamente le dritte per trovare lavoro – e successo – all'estero nei settori del food and beverage e sulle figure più ricercate, in Italia e fuori.

Ci si siede poi alla tavola dell'hotel ristorante San Marco di Schilpario, dove i protagonisti sono lichieni, fiori ed erbe selvatiche, si approfondiscono luci e ombre delle produzioni "bio" e la nuova sfida dei locali, ovvero l'utilizzo dei social network.

Quaranta pagine tutte da gustare!

Commercio, le imprese bergamasche al passo col web

Di fronte alla crisi dei consumi l'e-commerce diventa una strada sempre più interessante per aprire nuove opportunità di business. Ecco le esperienze di tre aziende che grazie alle rete hanno allargato i propri orizzonti, dalla vendita di vino a quella di abiti e accessori usati

Bergamo e i mercati esteri, «sapere l'inglese non basta più»

Le aziende tagliano i budget per la formazione tradizionale ma non rinunciano a corsi che rafforzano i team internazionali. Cresce la richiesta di traduzioni di menù, in tutte le lingue, e di interpreti per le visite da parte di delegazioni straniere

Federconsumatori: “Scalette di Bergamo nel pieno degrado”

Tra le scalette di Bergamo, forse la più affascinante è quella dello Scorlazzone: partenza da via Sudorno e arrivo in San Vigilio. Purtroppo – denuncia Federconsumatori – nonostante si

tratti di un gioiello di inestimabile valore storico, anche lo Scorzalone subisce il medesimo trattamento di strade e marciapiedi meno "nobili" della Città: manutenzione zero.

Carburanti, nuove norme su cartelloni e comunicazione dei prezzi al Ministero

Dal 19 aprile e a seguire entro settembre diventa obbligatoria la comunicazione dei prezzi al Ministero per tutte le categorie degli impianti carburanti della rete stradale. Ascom ha indetto un'assemblea straordinaria venerdì scorso per illustrare agli oltre 50 gestori presenti le novità dell'adempimento con la partecipazione di Graziano Bossi, membro di Giunta Figisc Confcommercio. Il primo passo è quello – in anticipo sulla scadenza di fine giugno prevista per tutte le ditte individuali – di dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata, regolarmente registrato presso la Camera di Commercio (Ascom fornisce il servizio di attivazione e registrazione Pec). «Una volta ottenute le credenziali dal Ministero – spiega Bossi – è necessario autenticarsi al portale. In questa procedura è importante per ogni impresa verificare con cura ogni informazione anagrafica e ogni descrizione dei servizi offerti. Le imprese possono infatti cogliere l'occasione di trasformare in opportunità il nuovo onere: nei prossimi mesi le informazioni pubblicate sul sito ministeriale saranno alla portata di tutti gli utenti, che potranno così scegliere in base al prezzo la propria stazione di riferimento». L'aggiornamento dei prezzi – è bene ricordarlo – è un obbligo di legge con relativo sistema sanzionatorio, da 516,46 a 3.098,74 euro, in caso di

inosservanza: «I gestori sono tenuti ad inserire i nuovi prezzi ad ogni variazione e comunque entro l'ottavo giorno dall'ultimo inserimento, anche nel caso in cui il prezzo praticato non abbia subito variazioni», aggiunge.

L'inserimento dei prezzi nel sito ministeriale non è l'unico nuovo obbligo in capo ai benzinai: dal 9 aprile sono scattati i nuovi adempimenti sul fronte dei cartelli che riportano le quotazioni dei carburanti. «È stato adottato un lay-out standard – dice ancora Bossi -. I prezzi devono essere esposti sui cartelloni stradali, dall'alto verso il basso secondo l'ordine gasolio, benzina, GPL, metano. Ciò consente ad ogni utente di individuare immediatamente il prezzo del carburante cui è interessato. Tutti i cartelli che si affacciano sulla strada devono riportare il prezzo più basso praticato dal gestore (quello, in linea di massima, del self-service). I prezzi devono essere esposti in euro per litro (euro per chilogrammo per il metano) con tre cifre decimali. Le prime due cifre decimali devono essere evidenziate rispetto alla terza cifra (millesimi), ma ha anch'essa la sua importanza – fa notare – in un mercato in cui la caccia al prezzo ribassato si gioca anche su queste frazioni».

Accordo tra Ascom e Poste per far decollare l'e-commerce

Siglata una convenzione che prevede, per tutti gli associati, l'accesso al nuovo servizio di vendita on-line a condizioni molto vantaggiose. Definiti due offerte, Smart e Master. Trigona: “I tempi sono maturi per cogliere, tra innovazione e tradizione, le opportunità di business che viaggiano sul web”